

MODA

“Cangiari”, debutta Andersson

Ad AltaRomAltaModa la prima collezione del nuovo direttore creativo

di ISABELLA MARCHIOLO

SARÀ sulla passerella di AltaRomAltaModa il debutto di Paulo Melin Andersson, nuovo direttore creativo di “Cangiari”, il brand di moda etica ideato nel 2009 da una delle cooperative del Consorzio sociale Goel.

**La sua sfilata
il 6 luglio
nella fashion
week capitolina**

La presentazione degli abiti primavera-estate 2013 di Cangiari avviene nell'ambito del progetto Ethical fashion, la sfilata si terrà il 6 luglio alle ore 19, nella Sala Baglivi del Complesso Monumentale Santo Spirito in Saxia.

Il designer svedese è arrivato lo scorso aprile alla guida del marchio di moda legato alle cooperative sociali della Locride. Due lauree alla Central Saint Martins e al Royal College of Arts di Londra, ha lavorato per il team di Martin Margiela, è stato direttore creativo nella casa di moda parigina Chloé e design director per Marni. Un talento creativo precoce e già promettente lo aveva messo in luce a soli

sette anni vincendo il campionato Lego per ragazzi (il più selettivo, quello ufficiale nella madrepatria dell'azienda di mattoncini...), poi, prima di stabilirsi in Inghilterra, aveva iniziato a studiare alla Sorbonne di Parigi.

La sua prima uscita per Cangiari sarà a Roma, ma appena accettato l'incarico lo stilista aveva dato qualche indicazione sulla linea creativa anticipando di voler puntare sulla lavorazione artigianale dei laboratori di sartoria della Locride, mettendola al servizio di una collezione molto contemporanea, proponendo capi esclusivi per fattura e design. Di certo il 41enne Paulo Melin Andersson non è uno che ha paura di rompere gli schemi. Anzi, le gole profonde della gola attribuirono la sua rottura con Chloé dopo soltanto tre stagioni proprio a scelte ritenute troppo ardite per il brand francese e la sua immediata riconoscibilità sul mercato.

Adesso lo vedremo all'opera - uno svedese in Calabria - nella fashion week capitolina, con piena libertà di creare ma anche tenendo a mente la “consegna” di Vincenzo Linares, presidente del Gruppo Cooperativo Goel, che annunciando la nomina di Andersson aveva ricordato la “forte identità” di un marchio legato al territorio calabrese e ai suoi prodotti.



Paulo Melin Andersson

